

TmTERRAZZE
MAJESTIC

TERMOLI

primo

Quotidiano d'informazione del Molise

Con LA STAMPA nelle province di Campobasso, Isernia e in alcuni centri dell'Abruzzo

Anno X N° 23 - Euro 1,00

piano
molise

In abbonamento mensilmente con 'Specchio' a euro 1,30

Sabato 24 gennaio 2009

TmTERRAZZE
MAJESTIC

TERMOLI

Il parroco di Palata don Elio Benedetto in 'tour' oggi alle 20.30 nell'auditorium Giovanni Paolo II

BENITO GIORGETTA

TERMOLI. Don Elio Benedetto, parroco di Palata, ha prodotto il suo secondo CD. Per presentarlo ha scelto Termoli. Sabato 24, alle ore 20.30, presso l'Auditorium parrocchiale "Giovanni Paolo II" nella parrocchia di Santa Maria degli Angeli a Difesa Grande.

"L'isola che c'è" è il titolo del nuovo CD contenente 12 testi inediti nelle parole e nella musica. L'eccellente parroco ha già ampiamente sperimentato, e, con successo tante platee per presentare il suo primo CD "Cammino semplice", ora si ripropone per donare della buona musica ma soprattutto per stimolare alla riflessione e all'ascolto con testi molto importanti.

Dedicati al tema della speranza sono 7 testi ispirati all'epistolario paolino e petrino.

Non a caso la data del 24 è stata scelta per la presentazione perché è la vigilia di una grande festa liturgica: la conversione di San Paolo, l'Apostolo delle genti di cui quest'anno celebriamo il bimillenario della sua nascita. "La vocazione, la croce, il messaggio dell'amore e la libertà" sono i temi che, tratti dalle lettere di Paolo e Pietro, accompagnano la ricca pro-

duzione.

Tra gli altri, molto significativo è il pezzo dedicato alla Vergine Maria. Finemente musicato ed artisticamente interpretato è il trentatreesimo canto del Paradiso della Divina Commedia di Dante Alighieri. Conosciuto ed apprezzato canto dedicato alla Vergine nazaretana.

Il Padre nostro, la preghiera dei figli di Dio, è una forte e dolce invocazione della paternità di Dio e della conseguente fraternità umana alla quale tutti sono chiamati.

Concludono l'interessante e virtuosa rassegna due testi personali. Parole e musiche dell'autore hanno generato: "La primavera verrà" e "Il sogno".

Il concerto prevede la partecipazione del Vescovo diocesano Monsignor Gianfranco De Luca e del vescovo di Sulmona-Valva Monsignor Angelo Spina, amico personale dell'autore che, con la sua conosciuta ed apprezzata scioltezza comunicativa e fluente oratoria, presenterà i singoli pezzi in programma, impreziosendoli con le sue riflessioni. La presenza dei due vescovi sottolinea la validità di questa fatica che, giustamente, si può denominare evangelizzatrice. Questo è il compito ed il motivo che spinge il soler-

te e valido parroco a cimentarsi con la musica, i microfoni, le sale d'incisione e i palchi: portare l'annuncio del Cristo, testimoniare nel canto che diventa provocazione e riflessione, ascolto e testimonianza.

Validi musicisti come Pasquale De Paola, Costantino Artiaco, Enzo Amazio, Ago è Luigi Mas accompagnano don Elio nella sua esibizione. I vari pezzi, soprattutto quelli ad ispirazione biblica, saranno di volta in volta, presentati dall'autore stesso o da chi, come il caso di don Giuseppe De Virgilio, esperto biblista, hanno curato la loro stesura o revisione al fine di renderne possibile la musicabilità. Il CD è prodotto e realizzato dalla Merlino Music di Roma. Sensibilità musicale, nobiltà d'animo, desiderio di evangelizzare, ottimi risultati traspaiono chiaramente e con evidenza.

Emozionato e soprattutto desideroso di trasmettere il messaggio cristiano, don Elio Benedetto alla domanda di cosa si attende da questa esperienza, risponde: "Che il messaggio cristiano raggiunga soprattutto i giovani giacché ho utilizzato, nella musica, il linguaggio e lo stile rock che è più vicino al loro mondo e al loro modo di vivere la musica".

Luigi Tesi lascia la guida dello Zuccherificio del Molise, interviene Porfido



TERMOLI. Già di dominio pubblico, la notizia che il consigliere delegato del Cda dello Zuccherificio del Molise spa, Luigi Tesi, lasciasse la guida operativa della società mista pubblico-privata è giunta ieri dal canale ufficiale del presidente Domenico Porfido. "Già anticipata dal dicembre scorso - afferma Porfido - questa decisione non può che farci esprimere tutto il nostro apprezzamento per il duro e appassionato lavoro svolto nei tanti anni di conduzione dell'azienda e per i sacrifici sopportati al fine di garantire la corretta gestione della società. Siamo sicuri che sarà, comunque, sempre disponibile nel fornire una valida e costante collaborazione nella crescita e nello sviluppo dell'azienda, tanto più che rimane presente nella compagine societaria e componente essenziale del nostro Cda.